



Decreto Dirigenziale n. 676 del 06/10/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6.5.2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 203 DEL 18.02.2009. PRESA D'ATTO DELLA RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508949/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 27.037,00.

PREMESSO che:

- a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
- e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
- f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- a) con Decreto Dirigenziale **n. 203 del 18/02/2009** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **VALLO DELLA LUCANIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.8/2004, è stato concesso, per **i lavori di messa in sicurezza di Via A.Rubino Il Lotto**, il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 13.518,50** semestrali, pari ad annui **€ 27.037,00**, per **venti anni**, a parziale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 540.740,00**, sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/05 assunto sul cap. 2112/2005**, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
- b) con nota n.17310 del 03/01/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.3856 del 03/01/2014, il Comune di **VALLO DELLA LUCANIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in € 16.906,31, fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;
- c) il Comune di Vallo della Lucania (SA), è un comune con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, e quindi non rientra nella fattispecie di cui all'art.1 comma 163 e 164 della L.R. 06/05/2013 n.5;

- d) occorre comunque prendere atto della intervenuta rinegoziazione, lasciando immutato quant'altro disposto con il sopracitato D.D. n. 203 del 18/02/2009, in quanto la rata concessa è inferiore al valore rinegoziato di € 16.906,31;
- e) in data 18/09/2014, a nome e per conto del Comune di Vallo della Lucania (SA), l'Avv. Ermanno Rizzo ha trasmesso atto di invito e diffida stragiudiziale, assunto al protocollo della U.O.D. 02 al n.631348 in data 25/09/2014, con il quale si invita e diffida la Regione Campania al pagamento di quanto dovuto al Comune di Vallo della Lucania (SA) per il rimborso rate mutui a contribuzione regionale, afferenti le annualità 2009-2010-2011-2012 e 2013;
- f) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **VALLO DELLA LUCANIA (SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che:

- a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
- b) con Deliberazione n. 92 del 01/04/2014 e successive, la Giunta regionale ha approvato gli schemi del bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, precisando di limitare a scopo prudenziale, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici ai competenti uffici regionali, la spesa in termini di competenza eurocompatibile al 35% del tetto programmatico di spesa eurocompatibile assegnato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 539 del 9/12/2013 e n. 582 del 17/12/2013, al netto delle spese sostenute alla data del 3/12/2013 per il pagamento dei debiti della P.A. ai sensi del D.L. 35/2013, così come indicato nell'allegato 15 della medesima deliberazione, e nel contempo escludendo dalla limitazione suindicata la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (pagamento debiti P.A.);
- c) con Deliberazione n. 186 del 05/06/2014 e successive, la Giunta regionale ha assegnato a ciascuna struttura organizzativa il tetto programmatico 2014 in termini di competenza eurocompatibile comprensivo di quello provvisorio assegnato con D.G.R.C. n. 92 dell'1 aprile 2014, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A della medesima Deliberazione;
- d) con la medesima Deliberazione n. 186/2014 la Giunta regionale ha attribuito ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della propria struttura organizzativa dal bilancio gestionale 2014 attraverso un puntuale ed attento coordinamento delle attività di programmazione della Direzione o articolazione equiparata, limitando la spesa a quella relativa al personale, al funzionamento, alle rate di mutuo, alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente, alla spesa necessaria per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea, alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali, nonché ai casi urgenti ed indifferibili;
- e) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPIT OLO SPES A	MISSI ONE	PROGR AMMA	TITO LO	MACRO AGGRE GATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

PRECISATO che:

- a) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità 2009 in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicchè essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
- b) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.414 del 10/12/2013;

VISTO

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- il Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2013, n. 64.
- la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3;
- la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1;
- la L.R. 16 gennaio 2014 n. 3;
- la L.R. 16 gennaio 2014 n. 4;
- la D.G.R. n. 816 del 27/12/2012;
- la D.G.R. n. 380 del 31/07/2012;
- la D.G.R. n. 121 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- la D.G.R. n. 186 del 05/06/2014;
- la D.G.R. n. 368 del 08/08/2014;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 643513 30/09/2014;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di prendere atto** della intervenuta rinegoziazione del mutuo cassa DD.PP. posizione n. 4508949/00, di cui al n. 203 del 18/02/2009, con rata semestrale rinegoziata di € **16.906,31**, lasciando immutato quant'altro disposto con il sopracitato D.D. n. 203 del 18/02/2009 in quanto la rata concessa è inferiore al valore rinegoziato di € 16.906,31;
2. **di impegnare l'importo di € 27.037,00(ventisettemilatrentasette/00)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2014, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPIT OLO SPES A	MISSI ONE	PROGR AMMA	TITO LO	MACRO AGGRE GATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

3. **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **VALLO DELLA LUCANIA (SA)** l'importo complessivo di **€27.037,00(ventisette milatrentasette/00)**, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013, del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
4. **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 27.037,00(ventisette milatrentasette/00)**, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 186 del 05/06/2014, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertorizzazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni, fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 e D.G.R. n. 186 del 05/06/2014 e D.G.R. n. 368 del 08/08/2014, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertorizzazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7. **di precisare** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, a scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 per le posizioni indicate nel prospetto seguente, è stata allegata al D.D. n.414 del 10/12/2013;
8. **di inviare** Il presente decreto al Comune di **VALLO DELLA LUCANIA (SA)**, alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
ing.Celestino Rampino